

AGROPOLI

Una banca per il Cilento

«Aperti alle comunità»

Si è concluso il processo di liquidazione della Bcc di Altavilla Silentina
Il presidente Alfieri: «Anche nei nuovi territori al fianco della clientela»



La conferenza stampa ieri ad Agropoli

È giunto a conclusione il processo di liquidazione coatta amministrativa della Bcc di Altavilla Silentina-Calabritto, che da venerdì scorso è stata assorbita dalla Bcc Comuni Cilentini. A comunicarlo è stato lo stato maggiore dell'istituto di credito cooperativo di via San Pio X, presieduto da **Lucio Alfieri**, ieri durante una conferenza stampa ad Agropoli durata poco più di un'ora.

«Ci proponiamo adesso - ha spiegato Alfieri - di attuare anche nei nuovi territori di competenza quelle politiche di trasparenza e di ascolto delle ragioni della clientela, mettendo la nostra esperienza di "buona banca" a disposizione delle comunità che avremo il privilegio di servire. Un'operazione questa in cui la Bcc Comuni Cilentini ha investito 8 milioni di patrimonio».

Il presidente Alfieri ha poi rassicurato i soci ed i clienti della Bcc di Altavilla: «Gli amici di Altavilla possono stare tranquilli perché loro sono diventati a tutti gli effetti parte integrante di una famiglia più grande».

A proposito degli ex soci della Bcc di Altavilla, nel momento in cui l'istituto è stato messo in liquidazione hanno perso il proprio status di associato, per questo gli stessi potranno far richiesta di iscriversi nel registro sociale entro il prossimo dicembre, versando all'istituto una cifra poco più che simbolica, 25 euro pari al costo di un'azione della Bcc. Ancora incerto lo sbilanciamento economico subito dalla Bcc di Altavilla, ma secondo quanto riferi-

to nel corso della conferenza stampa pare che sia particolarmente significativo, per le prime cifre ufficiali però bisognerà aspettare almeno sei mesi per saperne di più, e bisognerà inoltre, attendere, che la Banca d'Italia approvi il bilancio del commissario straordinario, **Claudio Giombini**, nominato diciotto mesi fa alla guida della banca dell'Alto Sele.

«Abbiamo seguito con attenzione - ha commentato in una nota **Silvio Petrone**, presiden-

te della Federazione campana delle banche di credito cooperativo - l'evolversi di una vicenda che certamente ha inizialmente danneggiato l'immagine del circuito delle Bcc, ma è importante sottolineare che anche grazie al coordinamento della Federazione campana delle Bcc è stato possibile salvaguardare prioritariamente gli interessi della clientela».

A segnare del tutto il destino dell'istituto di credito di Altavilla, il commissariamento nel

2011, quando con decreto del ministero dell'economia l'istituto è stato sottoposto alla procedura di amministrazione straordinaria, con la successiva nomina, appunto, di un commissario. Un provvedimento, questo, arrivato dopo un'ispezione effettuata da Bankitalia, che, per mesi, ha controllato i bilanci e le carte dell'istituto bancario con sede centrale ad Altavilla Silentina e filiali a Felitto, Castelcivita e Calabritto.

Stando ad una relazione firmata dagli ispettori di via Nazionale, sarebbero gravi le irregolarità riscontrate, con violazione delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie che regolavano l'attività della banca, e che avrebbero provocato delle perdite di patrimonio, da qui il provvedimento di azzeramento del consiglio di amministrazione della banca.

Roberto Di Giacomo
CORRISPONDENTE ECONOMIA

Sedici sportelli per oltre 30mila clienti

Imponenti i numeri che caratterizzano il nuovo soggetto di credito, tra i più grandi della regione Campania, illustrati durante la conferenza stampa di ieri dal presidente **Lucio Alfieri** e dal direttore generale, **Vincenzo Barone**. La Bcc Comuni Cilentini può contare su 350 milioni di euro di depositi, 335 milioni di euro di impieghi in un imponente bacino di utenza di 59 comuni di cui 6 in provincia di Avellino, ben 16 sportelli (Altavilla, Felitto, Castelcivita, Calabritto, Agropoli, Agnone, Ascea Marina, Castellabate, Casal Velino, Copersico Cilento, Agropoli Mattine, Molo della Civitella, S. Manco di Sessa Cilento, Vallo della Lucania, Pisciotta e Agropoli Carmine), 154 dipendenti, 3650 Soci, un bacino di utenza 130 mila persone e 33 mila clienti.

Stando ad una relazione firmata dagli ispettori di via Nazionale, sarebbero gravi le irregolarità riscontrate, con violazione delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie che regolavano l'attività della banca, e che avrebbero provocato delle perdite di patrimonio, da qui il provvedimento di azzeramento del consiglio di amministrazione della banca.

Roberto Di Giacomo
CORRISPONDENTE ECONOMIA

SANTA MARINA

Usava il contatore del vicino Arrestato 43enne di Scario

SANTA MARINA

Rubava l'energia elettrica dal contatore del vicino. Protagonista della vicenda un quarantatreenne originario di Scario residente in una villetta del Parco Elayon a Policastro Bussentino. L'uomo è stato tratto in arresto, nella giornata di ieri, dai carabinieri della stazione di Vibonati agli ordini del maresciallo **Domenico Gagliardo**.

I militari hanno scoperto l'allaccio abusivo a seguito di un sopralluogo ed hanno immediatamente allertato l'autorità giudiziaria. Il furto si consumava ormai da diverso tempo, provocando un danno di alcune migliaia di euro. È arrestato,

Vincenzo Rubano
CORRISPONDENTE ECONOMIA

TORCHIARA

Le proposte a "5 Stelle" per il Cilento

TORCHIARA

Primo incontro pubblico sul territorio per l'associazione "Cittadini cinque stelle" dei comuni dell'alto Cilento. I grillini si sono incontrati domenica mattina a Torchiara. La riunione è stata l'occasione per l'elaborazione di un documento con il quale sono state pianificate una serie di azioni da mettere in atto sul territorio.

«Non chiacchiere ma azioni concrete, questa è stata la comune visione. Da troppo tempo siamo abituati a recarci presso le nostre amministrazioni locali e a trovarci di fronte a stanze vuote o tutt'al più piene, ma

Erminio Cioffi
CORRISPONDENTE ECONOMIA

SANTA MARINA

Ferita una donna sulla Bussentina

Incastrata nell'auto dopo il frontale tra Caselle in Pittari e Policastro

SANTA MARINA

Incidente stradale ieri pomeriggio, dopo le 17, sulla Bussentina, tra gli svincoli di Caselle in Pittari e Policastro Bussentino. Salva per un soffio una trentaquattrenne di Sapri, E.S., rimasta intrappolata tra le lamiere della propria autovettura. È stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco e di una pattuglia dei carabinieri per liberarla e affidarla ai sanitari del 118 che l'hanno trasferita a sirene spiegate presso l'ospedale dell'Immacolata di Sapri.

L'incidente è avvenuto nel comune di Santa Marina. Due i mezzi coinvolti. Secondo una

Vincenzo Rubano
CORRISPONDENTE ECONOMIA

prima ricostruzione c'è stato uno scontro frontale fra una Fiat 500 che viaggiava in direzione Policastro, con a bordo la ragazza di Sapri, e un vecchio furgone Om che viaggiava in senso opposto con a bordo il quarantenne M.G., di Teggianno. L'impatto è stato violentissimo. La Fiat 500 è diventata un cumulo di lamiere. I soccorsi sono arrivati in pochi minuti, ma la ragazza era intrappolata tra le lamiere e, per estrarla, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Agli occhi dei soccorritori una scena raccapricciante. L'ipotesi più accreditata è che la Fiat 500 sia finita sulla carreggiata opposta a causa del

Vincenzo Rubano
CORRISPONDENTE ECONOMIA

Gestione Consac A Fortunato replica Rispoli

VALLO DELLA LUCANIA

Dopo le accuse del consigliere regionale e provinciale **Giovanni Fortunato** sulla gestione del Consac, arriva la replica di **Luigi Rispoli**, il presidente del Consorzio idrico.

«Le esternazioni del consigliere Fortunato, costruite su affermazioni di tutto infondate, come spesso gli capita, mi costringono ad alcune precisazioni per rispetto dei cittadini. Anzitutto non è stata fatta alcuna assunzione, ma solo stage formativi; magari fossero fatti da tutti gli enti, consentirebbero a molti ragazzi di acquisire conoscenze e competenze da utilizzare sul mercato del lavoro. Speculare su questo è vergognoso, come sulla spesa sostenuta, che si limita all'erogazione, a ciascun stagista, di un rimborso di poche centinaia di euro mensili. Questo disturba forse il consigliere Fortunato? Per le tariffe, è noto anche in Provincia, Consac eroga prestazioni di qualità con un rapporto personale-servizio contenuto, considerando l'estensione della rete e il numero degli impianti gestiti. Il controllo di questa società da parte dell'assemblea di tutti i sindaci dei comuni consorziati, poi, ha sempre prodotto una gestione apprezzata: l'esatto contrario di quello che asserisce Fortunato. Se, prima di parlare, ci avessimo onorati di una visita, gli avremmo evitato parole al vento».

Roberto Di Giacomo
CORRISPONDENTE ECONOMIA

CENTOLA

Piantati gli alberi per i nuovi nati



Operazione "Primavera" è l'ultima iniziativa dedicata all'ambiente dall'amministrazione comunale di Centola, che ha dato il via alla piantumazione di ben 500 nuovi alberi - querce, carrubi, noci, pini marittimi: tutte piante autoctone - sul territorio comunale. Tanti quanti sono i bambini nati nel comune cilentano tra il 2001 e il 2012.

Angela Sabetta
CORRISPONDENTE ECONOMIA